



Comune di
AZZANO MELLA
Provincia di Brescia

Il Sindaco

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI PICCOLI CITTADINI DI AZZANO MELLA

PREMESSA

ART.1 - FINALITA' E COMPETENZE

ART.2 - FUNZIONI

ART.3 - MANDATO

ART.4 - COMPOSIZIONE DEL C.P.C.

ART.5 - MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

ART.6 - IL SINDACO

ART.7 - I CONSIGLIERI

ART.8 - SEDUTE DEL CONSIGLIO

ART.9 - ATTI

ART.10 - SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI

ART.11 - BUDGET DI SPESA

ART. 12 - TRASMISSIONE VERBALI DELLE SEDUTE

PREMESSA

Il Consiglio comunale dei Piccoli Cittadini di Azzano Mella (di seguito denominato C.P.C.), è un momento di incontro dove i piccoli Cittadini di Azzano Mella possono esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente, nel rispetto delle regole, dialogando tra loro e con gli adulti.

Il C.P.C è la sede dove i piccoli Cittadini di Azzano Mella elaborano proposte per migliorare il territorio in cui vivono, collaborando a prendere decisioni importanti, cercando soluzioni ai problemi che li coinvolgono portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel C.P.C., i piccoli Cittadini di Azzano Mella hanno la possibilità di essere cittadini protagonisti.

Il C.P.C ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto ai Consigli Comunali degli adulti del Comune.

Il progetto del C.P.C. coinvolgerà tutti gli alunni delle classi 3°, 4° e 5° che frequentano la scuola Primaria di Azzano Mella in qualità di elettori e candidati. L'esperienza sarà condotta con l'importante contributo della scuola sul territorio in quanto:

- La scuola è il punto di riferimento di tutti gli alunni;
- A scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi;
- Nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e di idee tra elettori e rappresentanti;
- La scuola deve avere un ruolo importante nell'educare gli alunni ad occuparsi delle problematiche del territorio.

La scuola con le sue risorse e competenze, opererà affinché il C.P.C. sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti, in modo da educare ad una vita sociale attiva.

L'Amministrazione Comunale promuovono e sostengono il progetto che:

- Deve essere prima di tutto un'esperienza educativa;
- Deve costruire nei piccoli Cittadini di Azzano Mella una cultura alla partecipazione;
- Deve essere un modo per educare alla democrazia e alla cittadinanza;
- Deve coinvolgere sia i piccoli Cittadini di Azzano Mella che le loro famiglie;
- Deve creare un senso di appartenenza alla scuola e al territorio.

Oltre ai piccoli Cittadini di Azzano Mella sono coinvolti nel progetto:

- I genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei loro figli;
- Gli insegnanti che collaborano all'iniziativa sostenendo e valorizzando l'attività dei piccoli Cittadini di Azzano Mella, assicurando loro uno spazio di informazione e di confronto;
- Un referente dell'Amministrazione Comunale per le comunicazioni fra CPC, famiglie, Amministrazione Comunale e Scuola;
- Gli Amministratori in generale cui spetta il compito di accogliere le proposte dei piccoli Cittadini di Azzano Mella e di saper spiegare le eventuali difficoltà e i limiti nel poterle realizzare.
- Consulenti esperti a supporto della progettazione educativa, che si coordineranno in un Gruppo di Tutoraggio a garanzia di quanto stabilito dal regolamento.

ART. 1 – FINALITÀ' E COMPETENZE

Il Comune di Azzano Mella, istituisce il C.P.C. per favorire la partecipazione dei piccoli Cittadini di Azzano Mella alla vita collettiva della comunità Azzanese al fine di contribuire alla realizzazione di un modello a misura dei giovani.

Il C.P.C. a questo scopo può deliberare, in via consuntiva, sulle seguenti zone di ascolto:

- Ambiente;
- Solidarietà;

- Sport e tempo libero;
- Scuola;
- Rapporti con le Associazioni del territorio;
- Cultura e spettacolo;

in modo che i bambini diventino interlocutori della vita delle comunità in cui vivono.

ART. 2 – FUNZIONI

Il C.P.C. presenta proposte, pareri e esigenze che provengono dal loro mondo.

Il C.P.C. è responsabile di un proprio budget di spesa, che viene utilizzato secondo le modalità previste al successivo art.12.

ART. 3 – MANDATO

Il C.P.C. dura in carica due anni.

ART. 4 – COMPOSIZIONE DEL C.P.C.

Il C.P.C. è costituito da 12 membri con uguali diritti e doveri.

Il C.P.C. è eletto dagli alunni delle classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria di Azzano Mella, tra i candidati proposti all'interno delle classi quinte.

Il CPC verrà affiancato da un Gruppo di Tutoraggio esterno, costituito da membri scelti tra educatori insegnanti e genitori, con il ruolo di garante delle buone prassi e di facilitatore dei rapporti tra le istituzioni.

ART. 5 – MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni avverranno sulla base di candidature presentate dai consiglieri.

Il C.P.C. sarà composto da 12 Consiglieri, tra i quali lo stesso eleggerà il Sindaco e la giunta di QUATTRO assessori (di cui uno vicesindaco).

Il C.P.C. verrà costituito secondo i tempi e le modalità stabilite dalla scuola sulla base di opportunità organizzative precedentemente condivise.

In generale si procederà alla:

- Presentazione della candidatura.
- Pubblicazione della lista dei candidati.
- Campagna elettorale.
- Elezioni.
- Scrutinio.
- Proclamazione del CPC .

Ogni classe quinta designerà almeno 8 candidati consiglieri, scegliendoli al proprio interno tramite modalità partecipative democratiche.

Le candidature saranno supportate dalla definizione di programmi, in modo che la scelta elettorale ricada più sui progetti ed i bisogni piuttosto che sulle persone.

Il Dirigente scolastico comunicherà al Sindaco la lista di tutti i candidati, indicando anche la data prevista per le elezioni.

Il Sindaco indirà le elezioni del CPC.

Dieci giorni prima delle elezioni si svolgerà la campagna elettorale.

Nella scuola verrà istituito un seggio elettorale e il Dirigente scolastico nominerà una commissione elettorale. Ogni elettore esprimerà tre preferenze per i candidati.

Le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi; si redigerà un verbale dei risultati con l'indicazione completa di tutti i candidati (anche dei non eletti).

Saranno eletti consiglieri i 12 che otterranno il maggior numero di preferenze.

Il Dirigente scolastico comunicherà al Sindaco i risultati dello scrutinio e il Sindaco proclamerà ufficialmente la costituzione del CPC nominando i consiglieri eletti.

A scuola i consiglieri organizzeranno le commissioni di lavoro nelle classi quinte e avranno indicativamente due mesi di tempo per definire proposte ed incarichi.

A seguito di ciò, entro aprile verrà convocata una seduta del CPC, alla presenza del Gruppo di Tutoraggio, in cui i consiglieri dei piccoli eleggeranno il Sindaco, il vicesindaco e tre assessori; ciascuno presenterà l'iniziativa pensata dalla propria commissione.

In tale seduta il Sindaco consegnerà la fascia tricolore al neo-sindaco, che a sua volta presterà formale giuramento.

La fascia tricolore sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali parteciperà il Sindaco del C.P.C. o a turno dai Consiglieri che si rendono disponibili ad accompagnarlo.

ART. 6 – IL SINDACO

Il Sindaco del C.P.C. rappresenta il C.P.C. e ne è anche il Presidente durante le sedute.
Il Sindaco del CPC convoca le sedute del consiglio.

ART. 7 – I CONSIGLIERI

I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni argomento sottoposto alla deliberazione del Consiglio Comunale dei piccoli Cittadini di Azzano Mella e di presentare per iscritto, almeno dieci giorni prima del C.P.C., interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno su argomenti che riguardano tematiche di competenza del C.P.C.. I Consiglieri possono avvalersi, per avere informazioni riguardanti le tematiche previste dallo Statuto, anche degli Amministratori del Comune. I Consiglieri possono richiedere la convocazione del C.P.C. che deve essere convocato entro 20 giorni, indicando gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno, quando lo richiedano almeno cinque di essi. I Consiglieri rimangono in carica due anni e comunque fino all'elezione di nuovi organi e non possono essere rieletti per un secondo mandato. I Consiglieri hanno il dovere di tenere contatti con la propria base elettorale (classe di appartenenza), informando sulle attività del C.P.C. I Consiglieri devono mantenere un comportamento adeguato al buon svolgimento dei lavori; se ciò non accade, il Sindaco provvede al loro allontanamento dalla sala consiliare. Il Consigliere, in caso di assenza, deve giustificarla tempestivamente con la controfirma del genitore e presentarla al Segretario alla successiva seduta del C.P.C. Il Consigliere, in caso di uscita anticipata dalla seduta del C.P.C. deve comunicarla al Segretario. Il Consigliere, in caso di TRE assenze continuative ed ingiustificate, così come in caso di comportamento non adeguato in Consiglio e/o in classe, decade automaticamente e deve essere sostituito dal primo non eletto, nel Consiglio immediatamente successivo.

ART. 8 – SEDUTE DEL CONSIGLIO

Le sedute del C.P.C. si svolgeranno presso il Comune di Azzano Mella e saranno valide con la presenza della metà più uno dei componenti.

La convocazione del Consiglio è effettuata dal Sindaco con avviso affisso all'Albo e comunicazione inviata ai Consiglieri dalla A.C.

Le sedute sono pubbliche e ad esse sarà presente, il Sindaco del Comune e/o un delegato dell' A.C, il Gruppo di Tutoraggio, che aiuteranno i piccoli Cittadini di Azzano Mella a discutere e a prendere le decisioni rispettando le regole.

Le votazioni avverranno di norma per voto palese per alzata di mano, tranne in casi particolari in cui lo stesso Consiglio, a maggioranza dei presenti, deciderà di procedere con modalità di voto diverse.

Le sedute ordinarie del Consiglio si terranno almeno due volte all'anno.

Potranno essere convocate sedute straordinarie su richiesta di almeno 4 consiglieri.

ART. 9 – ATTI

Il C.P.C. si esprime con deliberazioni che rappresentano proposte o pareri non vincolanti nell'ambito delle competenze proprie.

Le deliberazioni adottate dal C.P.C. verranno sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare una risposta scritta circa le proposte e i problemi, e illustrare le modalità che intendono seguire per le relative soluzioni.

ART. 10 – SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI

In caso di decadenza o dimissioni, il Consigliere verrà sostituito dal Sindaco con il primo membro non eletto risultante dal verbale di scrutinio.

ART- 11 – BUDGET DI SPESA

Il C.P.C. potrà assumere deliberazioni circa l'impegno delle somme destinate nel budget di cui è titolare.

L'effettivo impegno delle somme verrà effettuato con appositi atti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 12 – TRASMISSIONE VERBALI DELLE SEDUTE

Il verbale delle sedute viene inviato alle componenti del C.P.C., al Sindaco e al Consiglio Comunale, alla scuola per l'affissione in bacheca e per essere raccolto nei verbali delle classi.